

Nell'ambito della tradizione della Banca Popolare di Sondrio di organizzare giornate di studio di alto profilo culturale su tematiche di rilievo nazionale, con la collaborazione della Società "Vitale Zane & Co." e su idea di Marco Vitale, il Convegno Sviluppo e Sistema bancario intende fare il punto sullo stato dell'arte del sistema bancario italiano, anche nel quadro europeo, e sull'adeguatezza dello stesso a sostenere i temi dello sviluppo del sistema produttivo nell'ambito del nuovo scenario economico nazionale e internazionale.

Si tratta di una riflessione dovuta, perché lo scenario economico è nuovo e complesso e necessita di mobilitare su più fronti la riflessione per far fronte alle sfide dei tempi; e si tratta di un'analisi tempestiva, perché interpreta la necessità di riavviare un pensiero critico sul sistema bancario e sui principi che lo guidano, dopo anni in cui una lettura astratta e pregiudiziale dello stesso sistema aveva reso difficile il contributo di pensiero su questi temi. Con questa premessa, il Convegno chiama a raccolta prestigiosi studiosi della cultura bancaria, finanziaria ed economica del nostro Paese, per contribuire ad aprire una nuova fase di pensiero che, ripartendo dai fondamentali, e quindi dalla storia e dal senso dell'attività bancaria e dalla sua funzione essenziale per lo sviluppo, in una "visione sistemica ed unitaria" (come recita il sottotitolo di un volume dedicato alla visione bancaria di Raffaele Mattioli), punti a valutare il presente e a traguardare il futuro del sistema bancario italiano, nell'ambito più generale del sistema economico e con particolare riferimento alle banche territoriali e al loro ruolo per lo sviluppo di imprese e territori, attraverso un'analisi libera da pregiudizi, scientificamente fondata e suffragata da aggiornati confronti internazionali.

Sono certamente preziose le testimonianze del passato, provenienti dalla grande tradizione italiana di capaci banchieri e non a caso si ripartirà dalla figura di Raffaele Mattioli per tentare di leggere, con il filtro della sua concezione, il sistema bancario attuale, chiedendosi "cosa penserebbe Mattioli dell'attuale sistema bancario". E non a caso questo discorso verrà ripreso nella sede centrale della Banca Popolare di Sondrio, che è stata per anni guidata da un altro grande banchiere, Piero Melazzini, che ha saputo creare proficuamente un modello di banca territoriale esemplare, ben consapevole del valore e del ruolo della stessa ai fini dello sviluppo.

La riflessione su fondamenti ed esempi storici non vuole alimentare miti o creare icone, ma, nell'ambito di una riflessione scientifica di alto livello, additare esempi vivi, dai quali v'è molto da imparare e che possono aiutare a interpretare presente e futuro del sistema bancario, alla luce degli scenari e delle reali necessità del sistema produttivo.

È sulla base di questo legame profondo con le reali esigenze del tessuto produttivo che il sistema bancario dovrà confermarsi in grado di contribuire alla crescita delle imprese (di cui pure sentiremo la voce) e dei territori, e di assolvere, in definitiva, alla missione che già Luigi Einaudi, in qualità di Governatore della Banca d'Italia, identificava per le banche con queste parole: «Le banche non sono fatte per pagare stipendi ai loro impiegati o per chiudere il loro bilancio con un saldo in utile, ma devono raggiungere questi giusti fini soltanto col servire nel miglior modo il pubblico» (parole lette nell'aprile 1945 alla presentazione della "Relazione" per l'esercizio 1943).

Banca Popolare di Sondrio



Una storia di crescita, valori e cultura

Società per azioni - Fondata nel 1871

Sede sociale e Direzione generale:
piazza Garibaldi 16 - 23100 Sondrio (SO)

www.popso.it

In copertina: Niccolò di Pietro Gerini (XIV sec. - XV sec.), Storie di San Matteo, Banchieri, particolare, Prato, chiesa di San Francesco, Cappella Migliorati.

2022©Foto Scala, Firenze

DIRETTA VIDEO

nonsolobanca.popso.it/sviluppoesistemabancario



INFORMAZIONI

+39 0342 528 467 / 212 / 477

eventi@popso.it

SVILUPPO e SISTEMA BANCARIO

CONVEGNO



Banca Popolare di Sondrio

Sala Conferenze **Fabio Besta**
piazza Garibaldi 16 - Sondrio

2 dicembre 2022 ore 9.30

«Le banche non sono fatte per pagare stipendi ai loro impiegati o per chiudere il loro bilancio con un saldo in utile, ma devono raggiungere questi giusti fini soltanto col servire nel miglior modo il pubblico»

(Luigi Einaudi, "Relazione del Governatore della Banca d'Italia per l'esercizio 1943")

- 9.00 Registrazione dei partecipanti
- 9.30 Apertura dei lavori
Gianfranco Fabi
- 9.35 Saluto di benvenuto
- 9.40 Il contesto economico generale e il ruolo delle banche
Stefano Zamagni
- 10.10 Facciamo il punto sull'evoluzione e sulla situazione attuale del sistema bancario
Marco Onado
- 10.40 Il ruolo delle banche di territorio
Rosa Cocozza
- 11.10 Profilo di un grande banchiere italiano: Raffaele Mattioli
Alfonso Scarano
- Cosa penserebbe Mattioli dell'attuale sistema bancario?
Andrea Calamanti
- 11.55 La voce dell'impresa
Giacomo Pedranzini
- 12.10 Interventi programmati
- 13.00 Riflessioni conclusive
Mario Alberto Pedranzini

ANDREA CALAMANTI

Professore Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari. Ha insegnato Economia delle Aziende di Credito ed Economia del Mercato Mobiliare nell'Università di Ferrara ed Economia degli Intermediari Finanziari, Tecnica Bancaria, Gestione valutaria, Mercato finanziario e Gestione del portafoglio titoli presso l'Università di Siena (Facoltà di Scienze Bancarie) ove è stato responsabile dell'Area Bancaria del Master in Banking nonché Direttore dell'Istituto di Tecnica Economica. Già sindaco effettivo e membro dei Consigli di Amministrazione di banche e istituti finanziari, ha svolto attività di conciliazione per la Camera di Conciliazione e Arbitrato presso Consob e per l'Associazione per la Soluzione delle Controversie Bancarie, Finanziarie e Societarie. È autore, tra gli altri, del libro *La Banca di Raffaele Mattioli. Una visione unitaria e sistemica* (Aragno Editore, 2016).

ROSA COCOZZA

Professore Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari presso l'Università "Federico II" di Napoli. Già esponente del Collegio Sindacale di banche e più volte, su designazione della Banca d'Italia, esponente di Comitati di Sorveglianza per Amministrazioni Straordinarie di banche e holding finanziarie, è componente della Commissione Fondo Indennizzo Risparmiatori, esponente del Comitato Tecnico-Scientifico dell'Associazione Italiana Financial Industry Risk Managers (AIFIRM), nonché Vicepresidente dell'Associazione dei Docenti di Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari e Finanza d'Impresa (ADEIMF) e della Commissione Monografie dell'Accademia Italiana di Economia Aziendale (AIDEA).

MARCO ONADO

Tra i massimi esperti di diritto bancario, è docente senior presso il Dipartimento di Finanza dell'Università Bocconi di Milano. Ha insegnato Economia degli Intermediari Finanziari alle Università di Modena e di Bologna, è Visiting Professor presso l'University College of North Wales (UK) e la Brown University (USA). Membro del Comitato Scientifico di Prometeia e delle riviste *Banca Impresa* e *Società e Mercato Concorrenza Regole*. Già Commissario Consob (ha fatto parte di varie commissioni, fra cui la «Draghi» per la preparazione del Testo Unico della Finanza). Consigliere CNEL, Consiglio Nazionale dell'Economia e Lavoro (esperto di nomina Presidente della Repubblica) e membro dell'Advisory Board di *Bancaria*, rivista scientifica dell'Associazione Bancaria Italiana.

GIACOMO PEDRANZINI

Imprenditore, è dal 1999 Amministratore Delegato di "Kometa 99", società ungherese operante nel settore agroalimentare, partecipata dalle famiglie Pedranzini di Bormio e Ruffini di Lovere. Già membro del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione dell'Industria delle carni ungherese e rappresentante della medesima associazione presso l'Associazione Europea degli operatori dell'Industria delle carni. È ideatore e promotore del progetto "HonestFood".

MARIO ALBERTO PEDRANZINI

Laureatosi presso l'Università Bocconi, è Direttore Generale (dal 1997) e Consigliere Delegato (dal 2012) della Banca Popolare di Sondrio, all'interno della quale ha percorso, dal 1977, l'intera carriera. Vicepresidente dell'Associazione Bancaria Italiana, ove è anche componente del Comitato esecutivo e del Comitato di Presidenza, è membro del Consiglio Direttivo di FeBAF – Federazione delle Banche, delle Assicurazioni e della Finanza e Consigliere e Vicepresidente dell'Associazione Nazionale fra le Banche Popolari.

ALFONSO SCARANO

Ingegnere e analista finanziario indipendente, si occupa di analisi e ricerche su vari temi finanziari oltre che dell'organizzazione di numerosi incontri-seminari su temi quali la trasparenza e lo sviluppo economico finanziario. Arbitro supplente presso Arbitro Bancario Finanziario-Collegio di Torino, è Presidente dell'Associazione Italiana dei Consulenti tecnici incaricati dall'Autorità Giudiziaria e già Vicepresidente e Consigliere dell'Associazione Italiana degli Analisti Finanziari AIAF. Tra le altre cose è membro e animatore del Gruppo di allievi ed estimatori di Federico Caffè, nell'ambito del quale si è anche occupato di approfondire lo studio di Raffaele Mattioli.

STEFANO ZAMAGNI

Professore Ordinario di Economia Politica all'Università di Bologna e Adjunct Professor of International Political Economy alla John Hopkins University, Bologna Center. Già Vicepresidente della Società Italiana degli Economisti, Direttore del Dipartimento di Scienze Economiche e Preside della Facoltà di Economia dell'Università di Bologna, Presidente dell'Agenzia per il Terzo Settore, è Presidente della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali.

MODERATORE

GIANFRANCO FABI

Giornalista professionista dal 1974, ha iniziato l'attività a *Il Giornale del popolo* di Lugano e dal 1979 è passato a *Il Sole 24 Ore*, prima alla redazione finanza, poi alla cultura, all'economia italiana e ha ricoperto il ruolo di caporedattore centrale. Dal 1987 al 1990 Vicedirettore del settimanale *Mondo Economico*. Dal 1991 al 2009 Vicedirettore (dal 2004 Vicedirettore vicario) di *Il Sole 24 Ore*. Dal 2008 al 2010 Direttore responsabile di *Radio 24*. Ora svolge attività di consulenza e collaborazione ed è docente di Tecniche e scenari della comunicazione economica all'Università "Carlo Cattaneo" di Castellanza.